

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

DISCIPLINA DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E DELLA REGISTRAZIONE DELLE RIUNIONI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 09/06/2022

Articolo 1 – Oggetto

- 1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza e in forma mista, nonché le registrazioni delle riunioni tradizionali "in presenza".
- 2. Le riunioni tradizionali "in presenza" continuano ad essere normate dal vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
- 3. Per "videoconferenza" si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite).

Articolo 2 - Modalità di riunione

- 1. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale possono riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta "in presenza" che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:
- a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
- b) in forma mista, con alcuni componenti "in presenza" ed altri collegati da remoto in videoconferenza.
- 2. Nel caso della riunione in forma mista, di cui alla lett. b), il Presidente del collegio deve comunque partecipare "in presenza".

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi per la partecipazione alle sedute in videoconferenza

- 1. La partecipazione a distanza alle riunioni dell'Organo collegiale in modalità videoconferenza presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
- la segretezza della seduta;
- l'identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale sia in presenza presso la sede che da remoto e, pertanto, il simultaneo collegamento tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- lo scambio di documenti (nel rispetto delle norme in materia di tutela della riservatezza);
- la visione degli atti della riunione;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
- la discussione, l'intervento e il diritto di voto, in tempo reale, degli argomenti affrontati e trattati.
- 2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale e\o di sistemi informatici di condivisione di file.

Articolo 4 – Videoconferenze della Giunta Comunale

- 1. Le riunioni della Giunta Comunale si svolgono in forma riservata, pertanto non si procede a registrazione audio e video.
- 2. Il Sindaco può invitare dirigenti, funzionari e collaboratori a partecipare alle riunioni della giunta in videoconferenza per relazionare su argomenti specifici.

Articolo 5 – Videoconferenze del Consiglio Comunale

- 1. Le riunioni del Consiglio Comunale, fatte salve le eccezioni normate dal "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale", sono pubbliche.
- 2. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista possono essere registrate e, in quanto pubbliche, i relativi file audio e video possono essere resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente. Detti file possono essere resi noti anche attraverso le piattaforme di social-media (quali, a titolo di esempio: Facebook, YouTube, ecc.).
- 3. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista possono essere rese accessibili già durante lo svolgimento dei lavori, in diretta streaming, anche via web a mezzo delle piattaforme di social-media.

Articolo 6 – Dei lavori delle sedute in videoconferenza e in forma mista

- 1. Il segretario comunale svolge l'appello in avvio di seduta.
- 2. Il segretario accerta, tramite l'audio ed il video, l'identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
- 3. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualvolta il presidente lo ritenga opportuno.
- 4. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale. Pertanto, qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale "in presenza".
- 5. La seduta tenuta in videoconferenza o in forma mista si considererà svolta nella sede istituzionale del Comune. Nel verbale della seduta si dà conto dei nominativi dei componenti dell'organo collegiale intervenuti all'assemblea in videoconferenza. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Giunta o di Consiglio, i componenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.
- 6. Per la validità delle sedute in modalità videoconferenza o in modalità mista restano fermi i requisiti di validità richiesti dalle disposizioni normative in materia, per le sedute svolte in presenza.
- 7. È fatto obbligo ai partecipanti di permanere in collegamento con le modalità convenute per tutta la durata della seduta. In caso sussista la necessità di assentarsi momentaneamente o di abbandonare la seduta definitivamente, lo stesso partecipante dovrà previamente comunicare la circostanza al Presidente e al Segretario affinchè il Segretario possa farlo constare nel verbale di seduta.

Articolo 7 – Tutela della privacy

1. Il presidente del Consiglio, in avvio di seduta, per le sedute soggette a registrazione, rammenta ai partecipanti che i lavori sono registrati, che i file audio e video potranno essere resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.

- **2.** La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante interesse pubblico a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), che giustificano la registrazione e la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.
- **3.** Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati nell'ordine del giorno, la registrazione audio e video deve essere sospesa, così come è sospesa l'eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata.

Articolo 8 – Registrazioni delle riunioni in presenza

- 1. Quando il Consiglio si riunisce in modalità tradizionale "in presenza", i lavori possono essere registrati e diffusi in diretta streaming.
- 2. Nell'aula sono esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della "videocamera", rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione delle videocamere di registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018).
- 3. Nel caso di sedute trasmesse in diretta streaming o soggette a registrazione, il presidente del Consiglio in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, consiglieri e pubblico, che i lavori sono registrati, che i lavori sono diffusi in diretta streaming e che i file audio e video potranno essere pubblicati.
- 4. Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di consiglieri o del pubblico. Non può essere vietata la registrazione e la diffusione delle immagini e dell'audio da parte delle televisioni locali e nazionali.

Articolo 9 - Entrata in vigore

- 1. Il presente regolamento è stato approvato a maggioranza assoluta dal consiglio ed entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione.
- 2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.
- 3. Il presente regolamento sostituisce ed abroga ogni precedente disposizione disciplinante la videoregistrazione dei lavori del Consiglio e della Giunta comunale.